Scheda informativa

Obblighi del lavoratore rispetto alla cooperazione nella prevenzione degli infortuni

Tutte le lavoratrici e i tutti lavoratori sono tenuti a rispettare in ogni circostanza le regole vigenti in tema di sicurezza, a prescindere dalla propria posizione o dalle condizioni di lavoro. Desideriamo segnalarvi che i seguenti obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute hanno per voi carattere **vincolante**:

- Il lavoratore deve **assecondare** il **datore di lavoro** nell'applicazione delle prescrizioni in materia di prevenzione degli infortuni e protezione della salute (art. 82 cpv. 3 frase 1 LAINF, art. 6 cpv. 3 frase 2 LL).
- È tenuto a **osservare** le **istruzioni del datore di lavoro** in materia di sicurezza sul lavoro e tutela della salute e a tener conto delle norme di sicurezza generalmente riconosciute (art. 11 cpv. 1 frase 1 OPI, art. 10 cpv. 1 frase 1 OLL 3).
- In particolare sussiste l'obbligo di utilizzare i **dispositivi di protezione individuale** (art. 82 cpv. 3 frase 2 LAINF, art. 11 cpv. 1 frase 2 OPI).
- Se constata **anomalie** che possono compromettere la sicurezza sul lavoro o la protezione della salute, il lavoratore deve eliminarle o, se non ne è autorizzato o non può provvedervi, deve segnalarle senza indugio al datore di lavoro (art. 11 cpv. 2 OPI, art. 10 cpv. 2 OLL 3).
- Il lavoratore è obbligato a utilizzare correttamente i **dispositivi di sicurezza** e non deve comprometterne l'efficacia (art. 82 cpv. 3 frase 2 LAINF, art. 11 cpv. 1 frase 2 OPI).
- Il lavoratore non deve mettersi in uno stato che possa esporre lui stesso o altri lavoratori a pericolo. Questo divieto vale in particolare per il consumo di **bevande alcoliche** o di altri prodotti inebrianti (art. 11 cpv. 3 OPI).
- Il lavoratore che presta servizio in un'azienda o in una parte di azienda assoggettata alla **prevenzione nel settore della medicina sul lavoro** deve sottoporsi a visite mediche profilattiche (d'entrata e di controllo) oltre a ottemperare a misure di prevenzione in tema di medicina sul lavoro (decisione concernente la non qualifica / art. 70 e segg. OPI).
- Nel caso in cui svolgano, regolarmente o periodicamente, un **lavoro notturno**, i giovani e i lavoratori che in virtù di esso affrontino in misura maggiore attività o situazioni difficoltose o pericolose devono sottoporsi a visita medica e tener conto di una consulenza medica (art. 43–45 OLL 1).

Il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza è imprescindibile al fine di garantire la vostra sicurezza e la vostra salute, nonché quelle delle colleghe e dei colleghi. Le violazioni accertate in sede di ispezione SUVA non mettono a rischio solo voi, ma anche l'azienda stessa.